

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. II  
N. 119**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

**PESSI**PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 663 DEL CODICE PENALE E ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO  
8 NOVEMBRE 1947, N. 1382 (AFFISSIONE ABUSIVA DI MANIFESTI)TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GRASSI)*Annunziata il 12 luglio 1949**All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati**Roma*

Roma, 8 luglio 1949.

A sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'allegato fascicolo processuale n. 4403/49 P. M. Genova, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per la contravvenzione di cui all'articolo 663 del Codice penale e all'articolo 2 del decreto legislativo 8 novembre 1947, n. 1382, fatta nei confronti dell'onorevole Secondo Biagio Pessi, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Genova, su denuncia presentata dalla Questura genovese.

*Il Ministro  
GRASSI.**All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati**Roma*Genova, 1<sup>o</sup> giugno 1949.

Con rapporto del 31 marzo 1949 e con successiva nota del 29 aprile 1949 la locale Questura ha denunciato il responsabile della Federazione genovese del Partito comunista italiano, Pessi Secondo Biagio, per abusiva affissione per le vie della città di un manifesto murale, di contenuto politico, per il quale era stata negata l'autorizzazione di cui all'articolo 163 delle leggi di pubblica sicurezza.

Il fatto integra la ipotesi del reato previsto dall'articolo 663 del Codice penale, in relazione all'articolo 2 del decreto legislativo 8 novembre 1947, n. 1382.

Poiché risulta che il denunciato Pessi Secondo è deputato al Parlamento, trasmetto gli atti processuali a codesto onorevole Ufficio per quanto di competenza in ordine alla occorrente autorizzazione a procedere.

*Il Procuratore della Repubblica*